





















Turismo più accessibile, inclusivo e sostenibile: «Via Francigena for all» presenta il suo bilancio

Mappati 150 luoghi lungo 36 chilometri, tre nuove aree sosta e 20 chiese rese accessibili tra Valle di Susa e Canavese. Attivati 16 tirocini per l'inclusione

Torino, 6 settembre 2024

Dopo due anni di lavoro, si è concluso il progetto **«Via Francigena For All»**, una **delle iniziative più significative presentate nel 2022 dalla Regione Piemonte in occasione di un bando** della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Con un budget complessivo di 1,6 milioni di euro, il progetto ha reso accessibile a tutti, in particolare a persone con disabilità, parte dell'iconico cammino della Via Francigena, riconosciuto come itinerario culturale dal Consiglio d'Europa, con l'obiettivo di abbattere le barriere architettoniche e culturali, rendendo il Cammino un'esperienza il più inclusiva possibile.

Il focus del progetto riguarda i tratti dell'itinerario Canavesano, tra **Ivrea e Viverone**, e la variante della Valle di Susa, tra Villar Focchiardo e Avigliana, coinvolgendo tutto il territorio limitrofo e la sua offerta turistica culturale, naturalistica, sportiva ed enogastronomica. Una grande opportunità per Comuni e filiere locali, che si candidano a diventare eccellenze del turismo in chiave sociale.

Capofila è la Regione Piemonte, attraverso la Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport, con i partner di progetto Agenzia di promozione e di accoglienza turistica locale Turismo Torino e Provincia e Regione Ecclesiastica Piemonte con la Consulta Regionale per i beni ecclesiastici del Piemonte e Valle d'Aosta e il supporto di Visit Piemonte. Sono coinvolti nella realizzazione progettuale enti e associazioni che fanno parte del tavolo regionale per il Turismo Accessibile, in particolare Unione Italiana Ciechi e Ente Nazionale Sordi e Strutture regionali degli Assessorati con deleghe alle politiche sociali e lavoro; a cui si aggiungono Agenzia Piemonte Lavoro, Club Alpino Italiano - Montagna Terapia, ASL TO – Centro Regionale Autismo, CPD-Consulta per le persone in difficoltà, Amministrazioni locali e Associazione Via Francigena di Sigerico di Ivrea.























"Siamo orgogliosi dei risultati ottenuti dal progetto biennale di Regione Piemonte 'Via Francigena for all' in risposta al bando ministeriale per il finanziamento di interventi sul turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità" – dichiara Marina Chiarelli assessore al Turismo, Cultura, Sport, Politiche giovanili e Pari opportunità della Regione Piemonte. "È stato fatto un lavoro con le comunità locali collocate sul percorso del cammino storico morenico canavesano e valsusino sia a livello infrastrutturale, sia sociale, per valorizzare l'autenticità del territorio e renderlo ancora più accogliente. Le barriere architettoniche e socioculturali che ostacolano l'inclusione sono state abbattute attraverso una progettazione inclusiva e un lavoro condiviso tra istituzioni e associazioni. Le prime con degli interventi di adeguamento strutturale e di facilitazione alla fruibilità del percorso, le altre con azioni educative e informative. Grazie a questo lavoro il territorio interessato potrà definirsi turisticamente 'for all'. A concludere il progetto sarà la camminata inclusiva in Val di Susa di domani 7 settembre alla quale ci aspettiamo la partecipazione di molte persone".

"Non è un caso che accessibilità faccia rima con inclusività perché ritengo che garantire servizi qualificati sulla disabilità sia un indicatore di civiltà. Ed è proprio quello che è accaduto con «Via Francigena for all», virtuoso progetto che ci ha permesso di attivare - tramite Agenzia Piemonte Lavoro - ben sedici tirocini. Il Piemonte ha bisogno di un'accoglienza qualificata, con la consapevolezza che un turismo sostenibile sia anche in grado di generare lavoro e opportunità occupazionali di qualità" ha dichiarato Elena Chiorino, vicepresidente e assessore al Lavoro della Regione Piemonte.

"La Via Francigena è un patrimonio di storia e spiritualità impresso nell'identità profonda e sacra della Valsusa. Con questo progetto diventa anche accessibile alle persone con disabilità, abbattendo le barriere che fino ad ora le escludevano. Sull'antico cammino dei pellegrini creiamo un turismo moderno e accessibile, che permetta un ulteriore rilancio del territorio grazie all'attrattività internazionale che la giusta sensibilità sociale garantisce al giorno d'oggi". Dichiarazione assessore regionale alle Politiche Sociali Maurizio Marrone.

Studio e analisi approfondita dell'accessibilità

Un aspetto di grande rilievo riguarda l'analisi approfondita dell'accessibilità, in particolare dei due tratti oggetto del progetto (in futuro dell'intero percorso francigeno piemontese), condotta da esperti del CAI e dell'Associazione Europea Vie Francigene - Francigena Service: lavoro che potrà agevolare la comunicazione turistica e diventare un vero e proprio 'manuale' per futuri interventi per migliorare l'accessibilità sul territorio. La traccia GPX e gli itinerari completi sono disponibili sul sito di visitpiemonte.com























Mappatura e Miglioramento dell'Accessibilità

Uno dei principali risultati è stata la mappatura di 150 luoghi chiave, strutture ricettive, uffici turistici, servizi e punti di interesse storico-culturale. Per ciascuna struttura sono state definite indicazioni operative per migliorarne l'accessibilità, grazie al lavoro congiunto di Turismo Torino e Provincia e della CPD-Consulta per le Persone con Disabilità. Azione che ha permesso di creare un quadro chiaro delle esigenze di accessibilità lungo il percorso

Mezzi Fuoristrada e Formazione

Per rendere accessibili anche i tratti più disagevoli del cammino, sono stati acquistati ausili fuoristrada (tipo *Joëlette*) progettati per accompagnare persone con ridotte capacità motorie. La Regione Piemonte, in collaborazione con il Club Alpino Italiano (CAI), ha inoltre organizzato sessioni di formazione per la conduzione di questi ausili, garantendo che il personale fosse adeguatamente preparato per assistere i visitatori lungo i percorsi.

Infrastrutture e Segnaletica Accessibili

Un ulteriore passo avanti verso l'accessibilità è stato compiuto con la realizzazione di **tre aree di sosta accessibili nei comuni di Villar Focchiardo, Avigliana e Bollengo**. In ciascuno dei comuni attraversati sono stati installati 13 pannelli visivo-tattili, con contenuti in *Braille*, per le disabilità visive, e QR-code con il racconto della località in lingua italiana, inglese, francese e LIS, per le disabilità uditive.

Valorizzazione dei Siti Culturali con «Chiese a Porte Aperte»

Sono stati valorizzati **20 nuovi siti sacri**, resi accessibili tramite **l'App «Chiese a porte aperte»**, grazie alla quale i visitatori possono accedere a questi luoghi con un sistema di apertura automatizzata. Ogni sito è stato oggetto di una ricerca storico-artistica approfondita, con la curatela di testi e storyboard in tre lingue. Sono stati implementati servizi di videosorveglianza, nuovi sistemi di illuminazione e allestimenti, installati pannelli multisensoriali e resi disponibili contenuti audio e video nella lingua dei segni, nonché materiali scaricabili per la preparazione della visita. Lavoro realizzato in collaborazione con la Regione Ecclesiastica e la Consulta per i Beni Culturali e l'Edilizia di Culto del Piemonte e Valle d'Aosta.

Tra i luoghi di maggiore rilevanza: la Cripta della Cattedrale di Santa Maria Assunta, la Cattedrale con la Tomba di McCarthy e la Chiesa di San Nicola da Tolentino di Ivrea; la Chiesa dei Santi Pietro























e Paolo di Bollengo, la Chiesa di San Rocco di Montalto Dora e molte altre chiese e cappelle dislocate lungo il percorso nelle aree morenico- canavesana e in Valle di Susa, garantendo un'esperienza di visita completa e inclusiva.

Inclusione Lavorativa

Infine, il progetto Via Francigena For All ha avuto un impatto significativo anche dal punto di vista sociale, promuovendo l'inclusione lavorativa. Sono stati infatti attivati 16 tirocini extracurriculari a soggetti iscritti al collocamento mirato, favorendo la loro integrazione nel mondo del lavoro e la loro partecipazione attiva alla società.

Luisa Cicero
Regione Piemonte
Ufficio Stampa Giunta regionale
Grattacielo Piemonte, piazza Piemonte, 10100 Torino
luisa.cicero@regione.piemonte.it - Tel. 0114323124 - cell.3462356935

Piemonte Informa http://www.regione.piemonte.it/pinforma
@PiemonteInforma
Fb Regione Piemonte http://www.facebook.com/regione.piemonte.official

Ufficio Stampa Visit Piemonte - Spin-to

Stefano Fassone | +39 347 4020062 fassone@spin-to.it Ada Stoian | +39 3473023385 stoian@spin-to.it

Sito web: www.spin-to.it